

(N. 1113)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Commercio con l'Estero

(MARTINELLI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(GAVA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 GIUGNO 1955

Autorizzazione al Ministero del commercio con l'estero a predisporre una Mostra di prodotti italiani da effettuarsi a Città del Messico nel secondo semestre dell'anno 1955.

ONOREVOLI SENATORI. — Nel quadro della azione da tempo in atto per un sempre maggiore potenziamento delle nostre esportazioni va inserita la opportunità di effettuare nel prossimo anno una Mostra di prodotti italiani a Città del Messico.

Tale opportunità è stata reiteratamente sottolineata dall'Ambasciata d'Italia nel Messico, anche in relazione ad analoghe manifestazioni organizzate — con incoraggianti risultati positivi — da altri Paesi europei (Francia, Belgio, Germania, Olanda).

La Mostra ha lo scopo di fare meglio conoscere le possibilità dell'industria italiana di partecipare ai piani di industrializzazione di quel Paese, al fine di gettare le basi per uno sviluppo concreto delle varie iniziative in corso di studio al riguardo.

A tale proposito è da tener presente che la nostra penetrazione industriale in Messico sta

già felicemente concludendo un suo primo ciclo attraverso la installazione di importanti complessi negli Stati di Hidalgo (F.I.A.T.-Dina), di Chihuahua (S.N.I.A. Viscosa), di Morelos (Rivetti-Rivetex), a Vera Cruz (Techint-Tamsa) oltre naturalmente a numerose realizzazioni di minore rilievo.

La Mostra in questione costituirebbe inoltre una manifestazione i cui effetti propagandistici non mancherebbero di giungere anche ai vicini Paesi del Centro America.

Trattasi quindi di una iniziativa diretta avente un carattere del tutto particolare. Essa si ripromette di diffondere maggiormente la conoscenza del nostro potenziale industriale in una area geografica che presenta vaste possibilità di sbocco per la produzione italiana e dove, d'altra parte, è finora mancata una adeguata e sistematica azione di propaganda dei nostri prodotti anche perchè non vi si

LEGISLATURA II - 1953-55 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tengono manifestazioni fieristiche d'iniziativa locale cui sia possibile partecipare come in altri Paesi.

È appena il caso di rilevare che la spesa per tale Mostra non può, data la sua eccezionalità, rientrare tra quelle previste per la normale partecipazione italiana alle tradizionali fiere organizzate nei Paesi esteri, alle quali si fa fronte con lo stanziamento previsto nella parte ordinaria del bilancio del Ministero del commercio con l'estero — capitolo numero 41 — « Contributi per la partecipazione italiana a fiere mostre ed esposizioni estere » che per l'esercizio corrente ammonta a lire 150 milioni, già tutti erogati, e che per il prossimo esercizio finanziario viene previsto in lire 280 milioni.

Tale stanziamento è tuttora inadeguato a permettere una idonea partecipazione italiana alle principali tradizionali manifestazioni fieristiche estere per cui si rende necessario ricorrere a uno stanziamento straordinario.

È stato pertanto predisposto l'unito disegno di legge.

Con l'articolo 1 il Ministero del commercio con l'estero viene autorizzato a predisporre la suddetta Mostra e ad avvalersi, per l'esecuzione, dell'Istituto Nazionale per il commercio estero e delle Associazioni di categoria stipulando all'uopo apposite convenzioni.

Con l'articolo 2 viene previsto in lire 200 milioni l'onere relativo che è stato calcolato tenendo conto delle spese sostenute per analoghe manifestazioni e che con detta somma potrà essere allestita una mostra efficiente estesa su 7.000 metri quadrati della durata di tre o quattro mesi.

Con lo stesso articolo viene assicurata, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, la copertura dell'onere derivante e il Ministro per il tesoro viene autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Ministero del commercio con l'estero è autorizzato a predisporre una Mostra di prodotti italiani da effettuarsi a Città del Messico nel secondo semestre dell'anno 1955. Per la relativa esecuzione, il predetto Ministero potrà avvalersi dell'Istituto nazionale per il commercio estero e delle Associazioni di categoria interessate.

A tale scopo, potrà stipulare apposite convenzioni con gli Enti all'uopo incaricati.

Art. 2.

La spesa per l'esecuzione della Mostra di cui al precedente articolo 1, prevista in lire 200.000.000, farà carico al bilancio del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1955-56.

Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge, si farà fronte con equivalente riduzione del fondo di cui al capitolo n. 532 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1955-56.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.